

Europa News



CONFCOMMERCIO
UNIONE PER L'ITALIA
DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA

***"Un'Europa accessibile:
Informare, rappresentare, difendere"***



**In questo numero
(16 Ottobre 2015):**

[Video – conferenza sulle nuove strategie per il turismo in Europa](#)

[OPEN DAYS - Settimana europea delle regioni e delle città 2015](#)

[Occupazione e situazione sociale: l'economia UE continua la sua moderata ma continua crescita](#)

[Scambio obbligatorio delle informazioni sui tax rulings: una "occasione mancata" per gli eurodeputati](#)

[Consultazione pubblica sulla imposta consolidata comune per le società \(CCCTB\)](#)

[Commercio internazionale: pubblicata la strategia su commercio e investimenti](#)

[Parlamento europeo: dibattito sul mercato unico digitale](#)

Video – conferenza sulle nuove strategie per il turismo in Europa

Il 14 ottobre si è tenuta presso la Delegazione di Confcommercio a Bruxelles un incontro sulle nuove sfide e strategie del turismo in Europa, che ha messo in collegamento multimediale anche le sedi di Roma e Bari, per favorire lo scambio su queste tematiche tra il territorio e le federazioni del turismo con le Istituzioni dell'Unione Europea.

Dopo l'intervento di apertura di Alberto Marchiori, incaricato per le politiche UE di Confcommercio, è intervenuta la europarlamentare Isabella De Monte, relatrice della [Risoluzione europea sul turismo in Europa](#) che ha illustrato le caratteristiche della sua proposta, già approvata in commissione parlamentare e che il 26 ottobre sarà presentata per l'approvazione in sessione plenaria. Accessibilità, non solo intesa al fine di ovviare alle difficoltà motorie, digitalizzazione delle PMI, politica dei visti di ingresso, economia collaborativa o *sharing economy*, qualità e formazione e promozione sono state i punti di discussione principali, introdotti dalla stessa De Monte.

L'intervento di Carlo Corazza, capo unità del turismo

[PMI in Europa. Uniti nella diversità. Insegnamenti da un'analisi di mercato congiunta sulla politica europea per le PMI.](#)

[OPPORTUNITA' FINANZIAMENTI EUROPEI](#)

[URBACT III è in cerca di un team di 5 nuovi esperti](#)

[-> I BANDI IN SCADENZA](#)

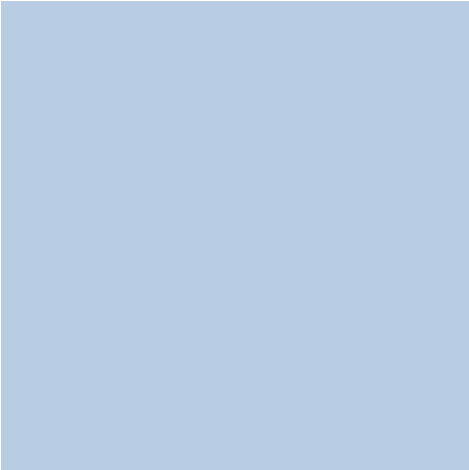
[Europa Creativa: due bandi per società di produzione audiovisiva: OPEN CALL!](#)

[Premio europeo per le donne innovatrici: OPEN CALL!](#)

presso la DG GROW della Commissione europea, ha permesso inoltre di focalizzare l'attenzione del problema della concorrenza tra Stati membri per la risoluzione dei problemi relativi alla approvazione del marchio unico di qualità, per la promozione unica dell'Europa e per la risoluzione definitiva della questione dei visti d'ingresso, sulla quale esiste dall'aprile 2014 una valida proposta della Commissione, già approvata dal Parlamento, ma che non trova accordo nel Consiglio dell'Ue a causa dell'impasse politica legata al tema degli immigrati.

Successivamente, l'intervento da Bari del coordinatore delle Unioni regionali, Giuseppe Chiarelli, ha consentito di portare il discorso sulle questioni più relative alla realtà del settore in Italia e sulle tematiche della *sharing economy*, che sposta il ruolo del regolatore dall'istituzione pubblica ad un privato e non permette una reale crescita dell'occupazione e delle imprese. Così come le difficoltà di accesso al finanziamento e la necessità di un vincolo formativo che non sia considerato come limitazione all'accesso della professione, ma al contrario volano del suo sviluppo. Gli interventi delle federazioni di Confturismo, con i rappresentanti di FAITA e FIPE, hanno permesso di sviluppare il dibattito sul turismo "open air", favorevole alla protezione e all'educazione ambientale, sulla qualità della formazione anche per gli imprenditori e sull'innovazione, non solo digitale.

Infine, la tematica della tassazione, con l'abuso delle imposte di ingresso anche da parte di piccole realtà locali, è stata ugualmente stigmatizzata dai rappresentanti in Italia, così come dalle Istituzioni



europee, con particolare riferimento all'aumento dell'imposta sui bus turistici in occasione del Giubileo, che rappresenterebbe in Europa un "pericoloso precedente".

Link al video della [video-conferenza](#):

Per ulteriori informazioni: [Francesco Bafundi](#)

[OPEN DAYS – Settimana europea delle regioni e delle città 2015](#)

Gli *OPEN DAYS* sono un evento annuale di quattro giorni durante i quali le città e le regioni dell'Ue mostrano la loro capacità di creare crescita e posti di lavoro, attuare la politica di coesione dell'Unione europea, e dimostrare così l'importanza del livello locale e regionale per la buona *governance* europea. Dal 12 al 15 ottobre più di 100 workshop e dibattiti, mostre e opportunità di networking sono stati organizzati raccogliendo circa 6000 partecipanti. L'evento è una piattaforma europea di *networking* per gli esperti di sviluppo regionale e locale che intendono scambiare buone pratiche per lo sviluppo economico e l'inclusione sociale, la cooperazione transfrontaliera, i partenariati pubblico-privati, l'innovazione regionale e le iniziative di sviluppo locale. Tra le novità di quest'anno si segnalano nuove opportunità di finanziamento per lo sviluppo urbano, in particolare attraverso strumenti finanziari *ad hoc*.

La programmazione 2014-2020 della politica di coesione si interessa sempre più di questioni urbane tramite un approccio integrato che permette di affrontare meglio le problematiche legate al contesto urbano che interessano politiche differenti in maniera trasversale. Come già segnalato nelle scorse edizioni di "Europa News", almeno il 5% del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) sarà indirizzato a piani di sviluppo urbano. Durante gli OPEN DAYS sono emerse le seguenti novità: l'avvio del progetto [URBACT CSI Europe network](#), una rete di città europee gestita dalla città di Manchester (Inghilterra). La rete si concentra sull'attiva attuazione degli strumenti finanziari per lo sviluppo urbano, le strutture e il modo in cui questi strumenti possono essere più efficacemente integrati per la pianificazione e il governo della città. Si ricorda che, mentre gli strumenti di assistenza tecnica allo sviluppo urbano gestiti da JESSICA 2007-2013 si fermavano a 84 milioni, ora il nuovo fondo [ESIF FIs 2014-2020](#) supporta strumenti di ingegneria finanziaria per 130 milioni di euro. E' stato confermato inoltre

che il processo verso un’[“Agenda urbana europea”](#) è ormai a uno stadio avanzato ed esso verrà formalizzato politicamente (e legalmente) con la firma della Dichiarazione di Amsterdam il 30 maggio 2016. Si ricorda che l’agenda urbana è un programma politico per il rilancio della crescita socio-economica, della competitività, dell’innovazione e della coesione sociale attraverso un approccio urbano integrato. Da novembre 2015 sarà pubblicato il primo bando delle [“azioni innovative urbane”](#) che seguirà alcune delle 12 linee tematiche recentemente individuate. Verranno stanziati circa 370 milioni di euro fino al 2020 e ogni bando annuale avrà una portata di circa 50 milioni per un totale di 5 milioni a progetto. Potranno partecipare autorità urbane con più di 50.000 abitanti, sono incoraggiati i partenariati pubblico-privati. Ogni progetto dovrà avere l’innovazione e la partnership come caratteristiche principali e coinvolgere le piccole e medie imprese (PMI). Durante i seminari, sono stati evidenziati i problemi che le autorità locali e regionali incontrano nel processo di rigenerazione delle città. Primo fra tutti la questione della “svuotamento” del centro cittadino dovuto all’indebolimento del mix merceologico tradizionale e della qualità e quindi dell’identità locale anche a causa dello sviluppo su larga scala nelle periferie di grandi centri commerciali. In generale, le buone pratiche presentate hanno tutte sottolineato l’importanza di una pianificazione urbana “integrata”, grazie alla partecipazione “dal basso” di tutti gli *stakeholder* coinvolti nella vita cittadina e dei partenariati pubblico-privati. Infine si segnala che un nuovo Fondo per lo sviluppo urbano (UDF) verrà lanciato nei primi mesi del 2016. Esso sarà un mix di fondi che derivano da diversi investitori (pubblici, come per esempio la Banca europea per gli investimenti BEI, e privati) e sarà un mezzo per veicolare lo stanziamento di crediti per investimenti con specifici obiettivi di sviluppo urbano che mirano a colmare fallimenti di mercato e di intervento pubblico. Mentre le ex iniziative [JEREMIE](#), [JESSICA](#) e [JASMINE](#) sono state racchiuse all’interno di una piattaforma di servizio di assistenza tecnica per l’implementazione della politica di coesione e assistenza all’utilizzo degli strumenti finanziari denominata [“fi-compass”](#).

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)

Occupazione e situazione sociale: l’economia UE continua la sua moderata ma continua crescita

Secondo gli ultimi dati disponibili, il mercato del lavoro e gli indicatori sociali in Europa continuano a migliorare gradualmente, beneficiando di un rafforzamento dell’attività economica.

Tutti gli Stati membri, ad eccezione della Francia, hanno registrato una crescita positiva nel secondo semestre del 2015. Anche il mercato del lavoro presenta dei dati positivi: il livello occupazionale è cresciuto dello 0,2% nell'UE e dello 0,3% nell'area euro.

Il settore dei servizi è quello che più di tutti ha contribuito alla crescita occupazionale, mentre l'agricoltura e l'industria sono rimasti sostanzialmente stabili, contrariamente al settore edilizio che ha subito un ulteriore declino. I contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno continuano ad essere quelli maggiormente utilizzati sin dall'inizio del 2014.

Le condizioni finanziarie delle famiglie in Europa sono in continuo miglioramento, potendo anch'esse beneficiare del rafforzamento dell'economia e di un migliore mercato del lavoro.

Per ulteriori informazioni: [Stella Sassi](#)

[Scambio obbligatorio delle informazioni sui *tax rulings*: una "occasione mancata" per gli eurodeputati](#)

La proposta della Commissione europea di rendere obbligatorio per gli Stati membri dell'UE lo scambio di informazioni sulle loro decisioni fiscali ha ricevuto solo un tiepido benvenuto da parte della Commissione ECON (affari economici e monetari) del Parlamento europeo.

Gli eurodeputati avrebbero preferito che la direttiva si applicasse a tutte le decisioni fiscali, non solo alle "regole transfrontaliere ed alle modalità anticipate di *pricing*", dato che anche le operazioni puramente nazionali possono avere effetti transfrontalieri. Il Consiglio ha reso la applicazione della direttiva "esclusivamente transfrontaliera". Il Consiglio ha inoltre esplicitamente assicurato il fatto che la Commissione europea abbia solo un accesso molto limitato alle informazioni e non possa fare altro che vigilare che gli accordi siano conformi alla direttiva. La Commissione afferma che il meccanismo di scambio obbligatorio dovrebbe applicarsi alle decisioni fiscali stabilite nei dieci anni prima della sua entrata in vigore, mentre i deputati dicono che dovrebbe applicarsi a tutte le decisioni ancora in vigore nel giorno in cui la direttiva entra in vigore. Infine, i deputati chiedono lo scambio automatico di informazioni inizi il più presto possibile, e non solo dal 1° gennaio 2017, come stabilito dal Consiglio e che le informazioni siano comunicate "immediatamente dopo la decisione", piuttosto che "entro tre mesi dalla fine del semestre civile durante il

quale è stato fatto l'accordo, come stabilito dal Consiglio UE.

Per ulteriori informazioni: [Francesco Bafundi](#)

Consultazione pubblica sulla imposta consolidata comune per le società (CCCTB)

La Commissione europea ha lanciato una consultazione sul rilancio della proposta sulla base imponibile consolidata comune per le società (CCCTB). Il vicepresidente della Commissione Valdis Dombrovskis e il commissario Pierre Moscovici avevano presentato prima dell'estate un piano d'azione per la corretta ed efficace tassazione societaria nell'Unione europea. La misura chiave è il rilancio della proposta sulla CCCTB con un approccio in 2 fasi. In primo luogo, la Commissione lavorerà alla definizione di una base imponibile comune ed successivamente al suo consolidamento. Comunque, secondo il commissario Moscovici, la CCCTB dovrebbe essere obbligatoria per le imprese multinazionali. La Commissione intende pubblicare una proposta nel 2016. Il termine per le risposte è l'8 gennaio 2016. Inoltre, la Commissione ha anche lanciato un breve sondaggio sul contenuto e il formato del **Mini One Stop Shop (MOSS)** sul suo sito web. L'indagine è rivolta agli utenti del portale web MOSS. La Commissione chiede un riscontro **entro il 30 ottobre 2015**.

Per ulteriori informazioni: [Francesco Bafundi](#)

Commercio internazionale: pubblicata la strategia su commercio e investimenti

Il 14 ottobre, il Commissario europeo al commercio estero Cecilia Malmstrom ha pubblicato la strategia sul commercio e sugli investimenti esteri, attribuendo importanza particolare al mercato asiatico. La strategia si basa su tre principi fondamentali: efficacia, trasparenza e valori. In riferimento al primo punto, la Commissione intende attribuire importanza al digitale, elemento fondamentale per l'economia moderna, oltre che al mercato globale come opportunità per i consumatori e i lavoratori. Per quanto riguarda il secondo punto, la Commissione mira a ottenere un maggiore coinvolgimento del pubblico nei negoziati degli accordi commerciali, attraverso, ad esempio, la pubblicazione dei testi. Infine, in riferimento ai valori, l'obiettivo della Commissione è di salvaguardare il modello regolamentare e sociale europeo, promuovendo, attraverso la conclusione di accordi commerciali, i valori

dell'Europa nel mondo. A tal proposito, la Commissione provvederà a redigere un programma aggiornato sulle priorità negoziali, sia in riferimento ad accordi commerciali già in corso di negoziazione, sia in riferimento ad accordi futuri. A tal proposito, a livello multilaterale, importanza assoluta è attribuita al *Doha Round* in seno all'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC); a livello bilaterale, al partenariato transatlantico con gli Stati Uniti, all'accordo di libero scambio col Giappone e all'accordo sugli investimenti con la Cina. Inoltre, la Commissione proporrà l'apertura di negoziati con Australia, Nuova Zelanda, Filippine, Indonesia, Corea, Hong Kong, Taiwan e, in generale, con il blocco ASEAN. Per quanto riguarda poi l'Africa, la Commissione intende assicurare la corretta applicazione degli accordi di partenariato economico. In America Latina, priorità verrà data al Mercosur, al Messico e al Cile. Infine, la Commissione intende modernizzare l'accordo sull'unione doganale con la Turchia.

Per ulteriori informazioni: [Cecilia Rovelli](#)

Parlamento europeo: dibattito sul mercato unico digitale

Secondo i Comitati Mercato Interno e Protezione del Consumatore (IMCO) e Industria, Ricerca, Sviluppo (ITRE) del Parlamento europeo, per sbloccare il potenziale del digitale in Europa, è necessario migliorare il livello della fiducia dei consumatori dei beni e dei servizi online, migliorare le infrastrutture e promuovere l'innovazione. Il 13 ottobre, nell'ambito di un dibattito tenutosi in seguito alla pubblicazione della [bozza di parere sul mercato digitale ad opera delle relatrici Kaja Kallas \(ALDE, Estonia\) Evelyn Gebhardt \(S&D, Germania\)](#), gli europarlamentari hanno infatti sottolineato l'importanza di assicurare la neutralità della rete e di eliminare le pratiche burocratiche inutili. E' stato inoltre messo in evidenza quanto sia importante eliminare il *geoblocking*, assicurare la concorrenza leale delle piattaforme online e aiutare le imprese a digitalizzarsi. Il parere verrà votato dai Comitati il 14 dicembre e in planaria a gennaio 2016.

Per ulteriori informazioni: [Cecilia Rovelli](#)

[PMI in Europa. Uniti nella diversità. Insegnamenti da un'analisi di mercato congiunta sulla politica europea per le PMI.](#)

Il 12 ottobre, si è tenuta la Conferenza “PMI in Europa. Uniti nella diversità. Insegnamenti da un'analisi di mercato congiunta sulla Politica europea per le PMI” è stata organizzata nella sede congiunta delle Delegazioni europee delle regioni: Emilia-Romagna, Assia e Aquitania, insieme alle banche Nazionali di Sviluppo di Italia (Cassa Depositi e Prestiti), Germania (KfW), Francia (Bpifrance) e Spagna (ICO). Al centro del dibattito si sono poste le piccole e medie Imprese (PMI) europee che rappresentano circa il 98% della realtà imprenditoriale dell'UE e che hanno un ruolo essenziale nell'occupazione, nell'innovazione e nell'istruzione europea. Quali sono le sfide affrontate dalle PMI nei rispettivi mercati? Gli strumenti europei sono adeguati alle sfide che si presentano nei diversi Stati membri? Su queste e altre domande si è concentrata la conferenza. A questo proposito, le quattro Banche Nazionali di Sviluppo hanno realizzato uno [studio](#) sulla situazione macroeconomica dei rispettivi Paesi, con un *focus* particolare sui temi legati agli investimenti e all'innovazione. I risultati di questa analisi sono stati brevemente discussi alla presenza dei principali *stakeholder* Europei, nel corso di un dibattito moderato da Dominique de Crayencourt, Segretario Generale dell'[Associazione europea degli investitori di lungo termine](#) (ELTI – European Long Term Investors). Oltre ai programmi europei dedicati, per le PMI quest'anno si sono aperti nuovi scenari e sono state lanciate nuove iniziative, soprattutto nell'ambito del [Piano Juncker](#), con il relativo [Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici \(FEIS\)](#), e la recentissima approvazione del [Piano d'Azione per l'Unione del Mercato dei Capitali \(CMU\)](#). Il CMU, come ribadito recentemente in “Europa News”, è un progetto della Commissione europea che intende mobilitare capitali in Europa per smistarli verso tutte le imprese, comprese le PMI, e i progetti infrastrutturali che hanno bisogno di espandersi e creare posti di lavoro. Le banche svolgono quindi un ruolo essenziale per il sostegno all'impresa. Collegando il risparmio con la crescita e l'investimento nell'economia reale, si possono offrire nuove opportunità sia ai risparmiatori e che agli investitori. Tra le altre cose, un mercato dei capitali più solido e integrato, ridurrà le barriere al credito e la burocrazia, abbasserà il costo del finanziamento, migliorerà le possibilità di accesso al credito per le PMI e attrarrà investimenti e quindi competitività.

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)



OPPORTUNITA' FINANZIAMENTI EUROPEI

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)



URBACT III è in cerca di un team di 5 nuovi esperti

La rete URBACT è un programma europeo di scambio e apprendimento, finanziato dalla Commissione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale. L'obiettivo della rete è quello di stimolare l'innovazione nella rinascita urbana, incoraggiando le città e i cittadini a identificare, trasferire e divulgare le buone pratiche. URBACT ha lanciato una selezione di 5 esperti di programma per lavorare in stretta collaborazione con il Segretariato URBACT come un team di professionisti ad alto livello.

Gli esperti selezionati forniranno il seguente sostegno:

- Networking transnazionale: il sostegno alle reti URBACT tramite attività di scambio e di apprendimento per migliorare la capitalizzazione e la diffusione dei risultati a livello di programma URBACT.
- Capitalizzazione e diffusione: contribuire alla progettazione e produrre conoscenza pratica consolidata in materia di sviluppo urbano sostenibile diffondendo i risultati URBACT.
- Capacity building: sostenere la progettazione URBACT.

Gli esperti di alto livello devono avere una forte esperienza professionale in politiche di sviluppo urbano sostenibile, conoscenze ed esperienza in progetti di scambio e di apprendimento transnazionali. Maggiori dettagli sono disponibili [qui](#), insieme al [modulo di domanda](#).

La domanda deve essere presentata entro il **17 Novembre 2015**.

→ I BANDI IN SCADENZA

Di seguito ricordiamo i bandi in scadenza presentati nelle precedenti edizioni di “Europa News”:

[Europa Creativa: due bandi per società di produzione audiovisiva: OPEN CALL!](#)

- 1) [Bando EACEA 18/2015](#) per la produzione di singoli progetti. Due scadenze per la presentazione delle candidature: **19 novembre 2015** e **21 aprile 2016**.
- 2) [Bando EACEA 21/2015](#) per il supporto alla programmazione televisiva. Due scadenze per la presentazione delle candidature: **3 dicembre 2015** e il **26 maggio 2016**.

[Premio europeo per le donne innovatrici: OPEN CALL!](#)

Termine per la presentazione delle proposte: **20 ottobre 2015**.

Confcommercio – Imprese per l'Italia
Delegazione presso l'Unione europea
Avenue Marnix, 30 - 6° piano
B-1000 Bruxelles

Tel: [+32 2 289 62 30](tel:+3222896230)
Fax: [+32 2 289 62 35](tel:+3222896235)
Sito: <http://bruxelles.confcommercio.eu>
E-mail: delegazione@confcommercio.eu

Newsletter a cura di **Stella Sassi**
Con il contributo di **Francesco Bafundi**,
Veronica Favalli e **Cecilia Rovelli**.

Segreteria: **Daniela Daidone**
Responsabile: **Marisa Ameli**